

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2019

Comune di Marsciano (PG)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 07/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 28 del 08/06/2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

GIUNTA COMUNALE

Carica		Nominativo	Settore
Sindaco		Francesca Mele	<ul style="list-style-type: none"> • Personale • Urbanistica ed edilizia; • Ambito sociale; • Politiche per la sicurezza; • Polizia Municipale; • Rapporti con le società

			<ul style="list-style-type: none"> partecipate; Protezione Civile; Bilancio; Comunicazione; Programmazione Europea
Vicesindaco		Pilati Andrea	<ul style="list-style-type: none"> Politiche culturali; Sviluppo economico; Turismo e valorizzazione del territorio; Politiche giovanili e Consulta giovani; Rapporti con le frazioni; Commercio
Assessore		Borzacchiello Francesca	<ul style="list-style-type: none"> Lavori e opere pubbliche; Ricostruzione post sisma; Manutenzione; Patrimonio; Cimiteri
Assessore		Consalvi Roberto	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente ed energia; Viabilità; Verdi e parchi pubblici; Servizi informatici e smart city; Fiere e mercati; Lavoro e formazione professionale
Assessore		Taglia Manuela	<ul style="list-style-type: none"> Salute e servizi sanitari; Politiche di sostegno alla famiglia; Politiche di sostegno alla disabilità; Associazionismo e volontariato; Politiche sociali; Politiche di genere
Assessore		Giannoni Dora	<ul style="list-style-type: none"> Politiche scolastiche; Nidi d'infanzia; Trasporto scolastico ed extrascolastico; Mense scolastiche; Politiche per lo sport
	Consigliere	Facchini Angelo	<p>Delega</p> <ul style="list-style-type: none"> Promozione delle attività sportive e supporto alle relative Associazioni
	Consigliere	Platoni Giorgia	<p>Delega</p> <ul style="list-style-type: none"> Programmazione Europea legata alle Politiche Agricole
	Consigliere	Trequattrini Patrizia	<p>Delega</p> <ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione del comparto commerciale del Centro Storico
	Consigliere	Antognoni Vincenzo	<p>Delega</p> <ul style="list-style-type: none"> Coord. Manif. Musica per i Borghi

CONSIGLIO COMUNALE

NOME E COGNOME	DATI ANAGRAFICI	LISTA
Gelosia Giada	Perugia, 01/07/1981	FORZA ITALIA
Simpatia Danilo	Perugia, 24/03/1962	FORZA ITALIA
Antognoni Vincenzo	Marsciano, 12/12/1966	UNIONE CIVICA PER IL TERRITORIO
Giannoni Claudio	Massa Martana, 10/09/1962	LEGA
Piazzoli Ferdinando	Marsciano, 04/03/1952	LEGA
Platoni Giorgia	Perugia, 22/11/1977	LEGA
Velloni Matteo	Marsciano, 08/08/1977	LEGA
Facchini Angelo	Perugia, 10/07/1984	LEGA
Trequattrini Patrizia	Marsciano, 27/05/1969	FRATELLI D'ITALIA
Lepanti Roberto	Marsciano, 11/08/1970	FRATELLI D'ITALIA
Berti Sergio	Perugia, 03/09/1957	PD
Moretti Michele	Marsciano, 14/02/1991	PD
Cavalletti Carlo	Marsciano, 15/04/1963	MARSCIANO DEMOCRATICA
Ranieri Sabatino	Marsciano, 20/11/1950	MARSCIANO DEMOCRATICA
Pezzanera Sergio	Marsciano, 08/02/1960	FRAZIONEI UNITE – L'ALTRA MARSCIANO PER SERGIO PEZZANERA
Pancucci Angela	Agrigento, 25/05/1972	FRAZIONEI UNITE – L'ALTRAMARSCIANO PER SERGIO PEZZANERA

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott.ssa Cinzia Stefanangeli
Numero posizioni organizzative	N. 11
Numero totale personale dipendente	N. 80
Struttura organizzativa dell'ente:	
Segreteria del Sindaco	Alunni Donatella
Staff del Sindaco	
Vice Segretario	Dott.ssa Padiglioni Lucia
Staff del segretario	Alunni Donatella
Area 1	Polizia Municipale
Area 2	Bilanci Contabilità e Risorse Umane
Area 3	Assistenza agli Organi Gare Acquisti Informatica e Anagrafe ed Elettorale
Area 4	Entrate
Area 5	Sociale Infanzia Scuole Cultura
Area 6	Lavori Pubblici Manutenzione Ambiente
Area 7	Urbanistica
Area 8	Controllo del Territorio
Area 9	Sviluppo Economico Trasporti Tempo Libero Protocollo Notifiche URP
Area 10	Patrimonio Cimiteri
Area 11	Sisma Sicurezza
Area 12	Zona Sociale n. 4

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 04/07/2019
Residenti al 31.12	18.701	18.616	18.616

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	18.113.336,85	18.887.273,78	0,00	19.718.351,41	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	5.367.818,94	9.624.700,40	0,00	19.718.351,41	0,00%
ACCENSIONE PRESTITI	6.320.422,57	6.028.587,28	0,00	1.040.000,00	0,00%
TOTALE	29.801.578,36	34.540.561,46	0,00	40.476.702,82	0,00%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	17.113.401,48	17.695.941,89	0,00	17.097.667,20	0,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	7.411.188,12	8.833.954,87	0,00	8.405.043,68	0,00%
RIMBORSO PRESTITI	6.988.200,07	5.752.335,72	0,00	1.234.805,90	0,00%
TOTALE	31.512.789,67	32.282.232,48	0,00	26.737.516,78	0,00%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29.099.199,55	32.180.362,71	0,00	33.749.376,58	0,00%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29.099.199,55	32.180.362,71	0,00	33.749.376,58	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	135.000,00	11.955,80	0,00	145.912,92	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.269.259,73	1.820.610,64	0,00	1.222.509,25	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	18.113.336,85	18.887.273,78	0,00	19.718.351,41	0,00%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	18.934.012,12	18.918.451,14	0,00	18.494.625,24	0,00%
Rimborso prestiti	1.418.842,70	1.191.248,44	0,00	1.234.805,90	0,00%
Differenza di parte corrente	164.741,76	610.140,64	0,00	1.357.342,44	0,00%
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	409.169,55	364.936,01	0,00	333.290,12	0,00%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	192.000,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	-256.561,89	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte corrente	573.911,31	718.514,76	0,00	1.498.632,56	0,00%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	3.800.384,17	2.008.714,69	0,00	4.068.370,47	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	5.367.818,94	9.624.700,40	0,00	6.402.229,80	0,00%
B) Entrate da accensioni di prestiti	751.065,20	1.467.500,00	0,00	1.040.000,00	0,00%
Totale A+B	6.118.884,14	11.092.200,40	0,00	7.442.229,80	0,00%
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo	8.716.726,11	11.462.293,34	0,00	10.258.202,28	0,00%

pluriennale vincolato					
Differenza di parte capitale	-2.597.841,97	-370.092,94	0,00	-2.815.972,48	0,00%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	192.000,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	409.169,55	364.936,01	0,00	333.290,12	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	119.493,87	214.287,19	0,00	0,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	-837.076,87	-1.183.470,11	0,00	-1.040.000,00	0,00%
Saldo di parte capitale	75.789,65	304.502,82	0,00	71.107,87	0,00%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	2.679.195,14	3.843.376,03	0,00	4.899.214,48	0,00%
Avanzo vincolato	181.630,33	212.182,06	0,00	435.841,67	0,00%
Avanzo destinato	32.656,86	0,00	0,00	3.106,62	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	2.893.482,33	4.055.558,09	0,00	5.338.162,77	0,00%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Impegni di Competenza (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	6.069.643,90	3.829.325,33	0,00	5.290.879,72	0,00%

Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	6.069.643,90	3.829.325,33	0,00	5.290.879,72	0,00%
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	90.104,90	0,00	90.104,90	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	254.493,87	226.242,99	0,00	145.912,42	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	6.324.137,77	3.965.463,42	0,00	5.346.687,24	0,00%

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	11.955,80	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	119.493,87	214.287,19	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	145.912,92	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	119.493,87	226.242,99	0,00	145.912,92	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	0,00	1.484.096,05	0,00%
Esercizio 2015	0,00	908.992,02	0,00%
Esercizio 2016	0,00	1.596.075,53	0,00%
Esercizio 2017	0,00	2.591.834,17	0,00%
Esercizio 2018	0,00	5.812.691,85	0,00%
Totale	0,00	12.393.689,62	0,00%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	0,00	154.972,10	0,00%
Esercizio 2015	0,00	329.657,33	0,00%
Esercizio 2016	0,00	92.760,94	0,00%
Esercizio 2017	0,00	486.580,96	0,00%

Esercizio 2018	0,00	3.582.381,92	0,00%
Totale	0,00	4.646.353,25	0,00%

3 PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- c) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
- g) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	26.461.000,00	26.789.000,00	0,00	26.895.115,07	0,00%
Popolazione residente	18.793	18.701	18.616	18.616	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.408,02	1.432,49	0,00	1.444,73	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	5,06%	4,82%	0,00%	4,24%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente ha in corso un contratto relativo a strumenti finanziari derivati, sottoscritto nel 2006. Con tale contratto si è proceduto all'acquisto di un CAP, ossia di un tasso massimo pari a valori dell'euribor superiori al 4,82%, su un prestito obbligazionario di 1.907.000,00 euro, sottoscritto anch'esso nel 2006. Per contro il comune si è impegnato a pagare alle scadenze un tasso pari all'euribor + 0,57,

mentre la banca paga un tasso pari all'euribor. Per tassi inferiori al CAP il Comune paga un differenziale annuo medio calcolato sull'intero periodo di circa 9.000,00. Per tassi superiori al CAP la maggiore spesa di fatto è a carico della banca. Lo scopo del contratto è quello, a fronte di una emissione obbligazionaria a tasso variabile, di cautelare l'Ente rispetto a possibili aumenti dei tassi. Questo contratto non contiene, per la sua natura, alcun elemento di rischio per il Comune né potenziali rilevanti perdite future. Il 31/11/2018 il mark to market era pari a 22.531 euro a sfavore dell'Ente. Nel bilancio di previsione 2018 il Comune ha impegnato al capitolo 4010/355 € 9.100,00 per far fronte ai differenziali derivanti dal contratto, che, essendo stati i tassi relativamente bassi, sono stati sfavorevoli per l'Ente.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	0,00	44.724,52	Patrimonio netto	0,00	30.269.073,54
Immobilizzazioni materiali	0,00	65.287.560,71	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	1.241.248,18	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00	434.214,48
Rimanenze	0,00	0,00	Debiti	0,00	32.453.316,94
Crediti	0,00	7.517.816,45	Ratei e risconti passivi	0,00	11.488.459,22
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	0,00	553.714,32			
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00			
Totale	0,00	74.645.064,18	Totale	0,00	74.645.064,18

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00%	Patrimonio netto	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0,00%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00%
Rimanenze	0,00%	Debiti	0,00%
Crediti	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	0,00%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	0,00%	Totale	0,00%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	19.535.104,39	0,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	23.089.909,09	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	-3.554.804,70	0,00%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	0,00	7.120,32	0,00%
19 Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
20 Altri proventi finanziari	0,00	7.120,32	0,00%
Oneri finanziari	0,00	768.464,03	0,00%
21 Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	768.464,03	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	-761.343,71	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22 Rivalutazioni	0,00	54.892,13	0,00%
23 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	54.892,13	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
24 Proventi	0,00	4.135.237,89	0,00%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	213.640,67	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	3.284.057,42	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	557.502,08	0,00%
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	5.037,72	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	75.000,00	0,00%
25 Oneri straordinari	0,00	1.049.252,61	0,00%
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	1.045.409,71	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	3.842,90	0,00%
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	3.085.985,28	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	-1.175.271,00	0,00%
Imposte	0,00	217.369,96	0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	-1.392.640,96	0,00%

6 ORGANISMI CONTROLLATI**6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato****S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE S.P.A.**

Denominazione: S.I.A. SOCIETÀ IGIENE AMBIENTALE SPA

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2018
Risultato d'esercizio	€ 103.445	€ 87.074	€ 100.110

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 53,07%

CONAP S.R.L.

Denominazione: CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA S.R.L.

Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2018
Risultato d'esercizio	€ - 437.285	€ - 377.854	€ - 407.718

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 3,82%

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Denominazione: PATTO 2000 SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2018
Risultato d'esercizio	€ 18.328	€ 4.195	

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 2,12%

SASE S.P.A.

Denominazione: SA.SE. SPA

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2018
Risultato d'esercizio	€ 211.342	€ -320.973	€ 13.072

Tipologia Partecipazione: Diretta Quota diretta: 0,005%

SI(E)NERGIA S.P.A. (in liquidazione)

Denominazione: SIENERGIA S.P.A.

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato Società: Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento

	2017	2016	2018
Risultato d'esercizio	€ 253.403	€ 143.071	€ 79.633

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 0,93%

UMBRA ACQUE S.P.A.

Denominazione: UMBRA ACQUE S.P.A.

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2018
Risultato d'esercizio	€ 1.147.077	€ 695.340	€ 4.212.396

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 1,65%

UMBRIA DIGITALE SCARL

Denominazione: UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.

Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata

Stato Società: Attiva

	2017	2016	2018
Risultato d'esercizio	€ 6.836	€ 27.962	€ 5.000

Tipologia Partecipazione: Diretta

Quota diretta: 0,000198%

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Riepilogo spese per organismi partecipati	Impegni 2016	Pagamenti 2016	Impegni 2017	Pagamenti 2017	Impegni 2018	Pagamenti 2018
Sottoscrizioni capitale*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Coperture di perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aumenti del capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore

Riepilogo entrate da organismi partecipati	Accertamenti 2016	Riscossioni 2016	Accertamenti 2017	Riscossioni 2017	Accertamenti 2018	Riscossioni 2018
Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	11.955,80	0,00	-100,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	11.955,80	0,00	-100,00%

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Deliberazione 25/2018/PRSE
Deliberazione 142/2017/PRSP
Deliberazione 125/2017/PRSE
Deliberazione 37/2017/PRSE
Deliberazione 130/2016/VSGO
Deliberazione 94/2016/PRSP
Delibera 17/2015/VGS
Deliberazione 157/2014/PRSE
Delibera 52/2014/PRSP

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
nessuno	

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

A seguire l'elenco degli eventuali rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
nessuno	

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

Note:

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	1 su 10

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	0 su 8	0 su 8

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione è presentata al Sig. Sindaco dal

f.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Sabrina Chiappinelli)

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Cinzia Stefanangeli)

Comune di Marsciano (PG) lì 07/08/2019

f.to Il Sindaco
(Avv. Francesca Mele)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sono esplicitate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16/07/2019 e rispondono ai seguenti principi e valori:

<p><u>ECONOMIA</u></p> <p>Il coordinamento e la programmazione rappresentano lo strumento principe per l'amministrazione Comunale per intervenire fattivamente nel settore dell'economia e del lavoro, settore purtroppo grandemente provato e in crisi soprattutto negli ultimi anni.</p> <p>Riteniamo che una visione di insieme, unita al senso di responsabilità e attenzione nei confronti delle imprese locali , sia un vantaggio da spendere da parte del Governo locale e a favore della collettività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creare reti di impresa per facilitare l'accesso alle aziende locali ai bandi regionali, nazionali o europei. • Sostenere l'accesso al credito, con la creazione di uno sportello o di un canale informativo gratuito di Gepafin, dedicato a tutte le imprese del territorio. • Creare e incentivare canali di comunicazione e concertazione fra il mondo produttivo e quello industriale, in modo da creare sinergie vincenti per una reale economia circolare. In particolare, per quanto riguarda il comparto manifatturiero facilitare la comunicazione fra gli stilisti e le aziende del territorio, per realizzare un confronto sullo sviluppo del settore tessile e la ricerca di materiali innovativi e pregiati, nell'obiettivo di valorizzare le eccellenze del settore. • Stipulare protocolli di intesa con associazioni di categoria (per tutti i settori industria, artigianato, agricoltura e allevamento) per recepire istanze e problematiche dello specifico comparto, al fine di uniformare la regolamentazione locale, per consentire la riqualificazione
---	---

	<p>delle aziende e delle attività locali, e per ipotizzare accordi di filiera.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno alle start-up innovative da parte di imprenditori locali, incentivando soprattutto l'imprenditoria femminile.• Garantire una reale parità di accesso e partecipazione alle piccole e medie aziende locali per l'esecuzione degli interventi di manutenzione; in particolare, tramite la valorizzazione del servizio "DigiPass", orientandolo a supporto delle imprese del territorio, incentivandole anche ad aderire al sistema "MEPA" (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione).• Promuovere l'insediamento di nuove realtà industriali e artigianali (con particolare attenzione alle "nuove tecnologie", alla "meccanica di precisione" e al "recupero di materia prima") tramite sistema di incentivi: zero tasse comunali per i primi anni 3 di attività, sistema di canoni calmierati con i proprietari degli immobili ad uso industriale.• Incentivare l'assunzione di giovani residenti nel Comune, donne e disoccupati ultra quarantenni, mediante agevolazioni nei pagamenti dei tributi locali da parte delle Aziende con sede a Marsciano;• Pubblicizzare la produzione di beni e servizi delle aziende marscianesi attraverso una vetrina virtuale, da inserire in un sito differente da quello istituzionale (vds. anche Analoga iniziativa per il comparto TURISMO).• Individuare spazi per una sorta di supermercato (farmer market) dove le
--	---

	<p>realità agricole di tutto il territorio marscianese possano vendere i loro prodotti (promozione del “km zero”), spazi ove realizzare anche una “fattoria didattica comunale” ove bambini e ragazzi possano avvicinarsi al mondo della zootecnia e agricoltura; migliore promozione anche della manifestazione primaverile “Fiera Verde” per renderla evento centrale del settore per la MVT.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in forma consortile le aziende agroalimentari del territorio per promuovere la valorizzazione dei prodotti tipici, nelle filiere a “km zero” e controllate, e delle produzioni biologiche, coinvolgendo anche il settore della ristorazione e del turismo. • Semplificazione di normative e procedure burocratiche per una maggiore vicinanza dell’amministrazione alle esigenze del cittadino e del tessuto produttivo.
<p><u>TASSE e BILANCIO</u></p> <p>L’Amministrazione Comunale , soprattutto in situazioni di difficoltà economica come quella attuale, può e anzi <u>deve</u> intervenire cercando di ridurre la pressione fiscale sui cittadini e sulle imprese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre progressivamente l’aliquota IMU in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ○ agevolazioni particolari per “famiglie numerose”; ○ agevolazioni per piccole superfici commerciali per attività di vendita e uffici di liberi professionisti. • Introduzione della “Tariffa Puntuale” per la TARI, riorganizzando progressivamente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, in particolare, del servizio “porta a porta”; questo consentirà di rivedere le aliquote TARI, avendo a disposizione dati puntuali sulle quantità di rifiuti prodotti, per evitare di

	<p>impattare negativamente sulle utenze più deboli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incentivare il conferimento dei rifiuti presso i “Centri di Raccolta” comunali realizzando un sistema a punteggio annuale che consenta di ridurre ulteriormente la TARI da pagare. • Introduzione del “Baratto Amministrativo” come strumento per ridurre la pressione fiscale e al contempo garantire una migliore gestione e fruibilità del patrimonio pubblico comunale.
<p><u>CULTURA E ISTRUZIONE</u></p> <p>Coinvolgere maggiormente tutte le frazioni, le associazioni e gli istituti scolastici nell’offerta culturale marscianese, realizzando ad opera della Amministrazione Comunale una reale programmazione ed un coordinamento, anche realizzando e pubblicizzando un “Calendario di Eventi” complessivo per tutto il territorio comunale, che renda più difficile la sovrapposizione di iniziative e, nel contempo, garantisca che gli eventi e le iniziative vengano collocati lungo l’intero arco dell’anno, in modo che si viva sempre Marsciano ed il suo comprensorio .</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l’effettivo funzionamento della “Consulta delle Associazioni” (da rendere effettiva e pienamente operante) strumento utile alla condivisione di idee e progetti e nuove forme di collaborazione. - Valorizzare i tre poli culturali esistenti: <ul style="list-style-type: none"> la “Biblioteca”, rimodernando gli spazi con particolare attenzione alle nuove tecnologie ed alle più recenti tecniche di comunicazione, fino alla riscoperta della lettura e dello studio come occasioni di socialità e confronto, e prevedendo un bibliotecario che sappia elaborare progetti di sviluppo; – il “Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte”, all’interno del quale e in sinergia con il gestore si dovranno organizzare eventi specifici e “mostre temporanee” che sappiano attrarre cittadini e turisti, i quali aiutino di conseguenza a far rivivere il centro storico del capoluogo; – il “Teatro Cinema Concordia”, per il quale

	<p>in sinergia con il gestore occorre migliorare la già esistente programmazione per la “stagione di prosa” , con una particolare attenzione a spettacoli pensati per bambini e ragazzi. Inoltre, a fronte della necessità di ulteriori spazi di servizio per le attività del teatro, si valuterà l’ipotesi di riqualificazione delle aree esistenti con lo specifico obiettivo il teatro capace di accogliere gruppi numerosi di artisti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Promozione della cittadinanza attiva nelle scuole soprattutto avuto riferimento a: la Costituzione e i principi fondamentali della democrazia, con particolare attenzione ai principi di legalità e di sicurezza stradale, collocati e sviluppati nell’ambito di lezioni/incontri a tema, per avvicinare ed educare i giovani ad essere cittadini partecipi della collettività e del territorio.• Ripristino della “Consulta dei Giovani” o “Consiglio Comunale dei Giovani” per favorire la partecipazione dei ragazzi in politica.• Promuovere in collaborazione con gli istituti scolastici, possibilmente in orario scolastico, incontri su bullismo, social-media, alimentazione e tutela della salute, ambiente/ecologia, volontariato e associazionismo, oltre che su storia, cultura e tradizioni di Marsciano in particolare e l’Umbria in generale.• Programmare la proiezione sistematica di Film in lingua inglese dedicata agli studenti delle scuole marscianesi, in collaborazione con il Cinema.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Rivalutare l’iniziativa “Musica per i Borghi”, razionalizzando i costi e focalizzando maggiormente l’attenzione anche su gruppi e cantanti del territorio, tramite un percorso di selezione dei talenti emergenti, sfruttando non solo il periodo estivo ma allargando l’evento a tutto l’arco dell’anno, in modo da valorizzare e vivacizzare tutto il territorio comunale. Riproporre l’originaria finalità della manifestazione, volta a garantire la formazione e crescita dei talenti locali con l’ausilio e insegnamento da parte di tutors qualificati e provenienti dal mondo dello spettacolo e della musica italiana. • Rivalutazione e promozione della festa di San Giovanni Battista, come occasione di riscoperta di un legame profondo con la propria storia e le proprie tradizioni, sia laiche che religiose.
<p><u>TURISMO</u></p> <p>Marsciano ha una posizione strategica nella geografia umbra questo aspetto deve essere assolutamente sfruttato come un vantaggio; al contempo sono possibili azioni di promozione delle realtà storico-artistico-artigianali di tutto il territorio, in particolare delle frazioni e dei borghi castello incentivando il turismo artistico, paesaggistico e naturalistico. In particolare la parte Nord del Comune si presta ad azioni specifiche in questo senso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riapertura e valorizzazione dell’Info Point presso il capoluogo. • Realizzare un piano strutturale strategico con i Comuni limitrofi e le realtà associative per promuovere le strutture ricettive del territorio proponendo degli itinerari sia gastronomici che culturali, intra ed extra comunali. • Creare uno specifico portale digitale, creando un nuovo marchio “Marsciano”, che contenga tutte le informazioni utili ad attrarre visitatori. • Creare una serie innovativa di “QR code”, con pannelli multimediali da installare nei pressi di ogni punto di interesse del territorio marscianese e per segnalare percorsi ciclabili

	<p>e pedonabili di particolare interesse artistico e naturalistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituire una “Consulta del Turismo” e promuovere un censimento delle strutture ricettive e di ristorazione del territorio al fine di una partecipazione attiva all’interno del portale, nell’ottica di una programmazione e rilancio del territorio per far diventare Marsciano “destinazione turistica”.
<p><u>AMBIENTE E TERRITORIO</u></p> <p>La tutela del territorio e dell’ambiente , ma in una ottica di rispetto ed incentivazione equilibrata delle attività economiche ed imprenditoriali presenti e future, è il principio cardine intorno al quale devono muoversi le scelte programmatiche ed operative dell’Amministrazione Comunale.</p> <p>Gli interventi , nell’ambito di infrastrutture e manutenzioni (ordinarie e straordinarie) , saranno prioritari al fine di garantire un efficientamento dei servizi ai cittadini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e sostenere - con la Provincia di Perugia - il progetto di messa in sicurezza della “diretta del Cerro”, per evitare sia gli incidenti sia l’allagamento in caso di esondazione del fiume Tevere. Promuovere la istituzione di un tavolo di lavoro con gli enti preposti per realizzazione una necessaria variante alla “diretta del Cerro”, che consenta di raggiungere l’ospedale di Pantalla in tempi più rapidi e in sicurezza. Analoghi interventi - e sollecitazioni ad enti preposti - verranno effettuati per la messa in sicurezza di strade comunali e provinciali. • Migliore gestione dei Cimiteri rivalutando anche le assegnazioni della manutenzioni e dei servizi alle cooperative (allargando la partecipazione a tutte le aziende locali, alle quali attribuire un punteggio preferenziale nella partecipazione ai bandi), al fine di ridurre i costi dei servizi per i cittadini. • Riprogettazione e ristrutturazione dell’Ex Tabacchificio, tramite un “project financing” che coinvolga anche privati, al fine di mettere in sicurezza i fabbricati e per realizzare uno spazio che sia utile a tutta la cittadinanza e che possa attrarre anche

	<p>gente da altri Comuni della MVT.</p> <ul style="list-style-type: none">• Lotta agli scarichi abusivi nel fiume “Nestore” e i suoi affluenti per quello che riguarda il territorio di Marsciano, collaborando maggiormente sia con gli Enti pubblici di controllo (Carabinieri Forestali, Polizia Provinciale, ARPA, ecc...) sia con i Comuni limitrofi (esempio con il Comune di Perugia per il torrente “Genna”) promuovendo l’installazione da parte di ARPA di una centralina posta sul torrente Genna in prossimità dell’ingresso nel territorio marscianese (zona Villanova).• Promuovere la pulizia di alvei e sponde dei fossi/fiumi e di spazi ed aree pubbliche, mediante il recupero dello strumento del baratto amministrativo: per operazioni di manutenzione ordinaria, ai cittadini (anche in forma associata) va offerta la possibilità di “adottare” uno spazio pubblico, che sia una strada, un vicolo, un parco pubblico o l'alveo di un fiume, garantendo loro di accedere a sconti fiscali legati alle spese sostenute per la cura di quello stesso luogo.• Valorizzazione delle sponde del fiume Nestore, anche mediante la realizzazione di un percorso verde, che inizi dal “Parco Ponte” e che costeggi il fiume nella zona del capoluogo, e di una pista ciclabile, che vada da Morcella fino a Marsciano, al fine di favorire sia la pratica sportiva che per consentire una maggiore costante pulizia delle sponde del fiume.• Installare un maggior numero di “Fototrappole” per eliminare l’abbandono
--	--

	<p>illecito di rifiuti, punendo i colpevoli anche con lavori socialmente utili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allineare i vari regolamenti locali e di settore, relativi alla zootecnica, alle normative nazionali, per consentire una chiarezza di approccio e condotta agli operatori del e imprenditori. • Incentivare la crescita e l'ammodernamento delle attività di allevamento, garantendo un dialogo e confronto costante con gli imprenditori, anche riportando le problematiche del territorio ai tavoli di programmazione regionale e nazionale. • Si farà chiarezza sulle reali condizioni del Biodigestore di Olmeto incaricando società di analisi per fare campionamenti e rilievi, poi successivamente si valuteranno i dati, individuando la soluzione migliore per la bonifica e la riqualifica dell'area; i conseguenti interventi, verranno effettuati utilizzando anche i fondi europei a disposizione per la bonifica di siti contaminati. In ogni caso verrà effettuato lo smantellamento dei n. 3 silos (digestori anaerobici) che hanno contenuto i reflui, poiché instabili e in deterioramento.
<p><u>SICUREZZA</u></p> <p>Una Amministrazione Comunale realmente vicina al cittadino deve garantire prioritariamente un ambiente sicuro ed una vivibilità sociale , propedeutici ad un rilancio imprenditoriale (e quindi economico) e turistico del territorio. In questa ottica, sarà indispensabile un approccio fermo e deciso nell'affrontare alcune criticità già esistenti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diniego alla realizzazione di una nuova Moschea (Centro Culturale islamico) e continuo monitoraggio di quella già esistente in Via Carlo Poerio, oltre che dell'immobile acquistato alla zona industriale dalla Acimet, al fine di scongiurare l'evenienza che ivi realizzino luoghi di culto e aggregazione abusivi. • Migliorare il presidio del territorio,

<p>nel prevenirne altre.</p>	<p>incrementando la videosorveglianza – attingendo alle risorse finanziarie messe a disposizione dal “Decreto Sicurezza” - nei punti strategici della città e installandoli anche nelle frazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pressione nei confronti del Ministero della Difesa sia per la realizzazione nel capoluogo di una nuova caserma dei Carabinieri sia per potenziare l’organico assegnato alla stessa caserma. • Diniego, alla scadenza , alla disponibilità da parte della Amministrazione Comunale al rinnovo dei progetti di accoglienza SPRAR, o analoghi progetti comunque relativi a profughi e immigrati o richiedenti asilo. • Impiego mirato della Polizia Municipale soprattutto per effettuare maggiori controlli delle residenze (presenza di irregolari e verificare i cittadini stranieri effettivi) e del territorio, valutando la possibilità di armare gli agenti. • Introdurre il divieto di accattonaggio avanti agli esercizi commerciali e luoghi di aggregazione, o comunque aperti al pubblico. • Miglioramento dell’illuminazione pubblica, sfruttando anche la moderna tecnologia LED, anche al fine di rendere più sicuri i cittadini. • Promuovere una campagna di informazione a beneficio di tutta la cittadinanza per educare alla prevenzione e sicurezza, per fare in modo che i cittadini marscianesi sappiano quali misure adottare per tutelare se stessi e la propria abitazione. • Promuovere la frequentazione da parte dei cittadini, soprattutto delle donne, a corsi di
-------------------------------------	---

	<p>autodifesa personale; inoltre, la promozione di incontri e creazione di punti di ascolto, anche nelle frazioni, per prevenire la violenza di genere, domestica e valorizzare il ruolo e la formazione (mediante appositi corsi da frequentarsi obbligatoriamente) degli assistenti sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la costituzione nei quartieri di sistemi di controllo di vicinato.
<p><u>POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI e delle DISABILITA'</u></p> <p>Il cittadino – inteso come persona e come nucleo familiare e sociale – posto al centro dell’ottica degli interventi della Amministrazione Comunale, è l’elemento distintivo di un governo locale realmente vicino ai bisogni e ai problemi della gente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creare “Assessorato Politiche Familiari, Sociali e delle Disabilità” e relativa apertura di uno sportello per la famiglia per informare circa l’esistenza dei servizi e agevolazioni alle famiglie, che sia costantemente collegato con tutti i settori dell’amministrazione comunale. • Potenziare servizi di assistenza domiciliare alle famiglie con portatori di handicap, disagio giovanile, anziani e malati , anche con contributi alle associazioni no profit di assistenza. • Rivisitazione complessiva del sistema di tariffazione delle mense scolastiche , con razionalizzazione delle stesse , anche rivalutando i contenuti della relativa convenzione alla scadenza contrattuale, in modo che esse siano maggiormente omogenee fra di loro e vengano parametrize anche alle reali ed effettive (e non semplicemente presunte) condizioni reddituali ed economiche degli utenti , ai quali verrà chiesto di documentare alla stessa maniera - sia i cittadini italiani che quelli stranieri - la propria consistenza patrimoniale. • Promuovere convenzioni con esercizi

	<p>commerciali e società sportive per sconti e agevolazioni per famiglie numerose, anche per rette scolastiche, asili, mense e trasporto scolastico, ma ancorandoli alla residenza nel comune da almeno 15 anni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno alla natalità: bonus alla nascita, ma riservata ai nuclei familiari residenti nel comune da almeno 15 anni, da calibrare diversamente a seconda della condizione economico reddituale e numero componenti; politica da perseguire anche mediante interventi sui costi e sugli orari degli asili nido per favorire il reinserimento delle donne nel mondo del lavoro.• Istituzione della “Consulta delle Famiglie” per formulare proposte alla giunta comunale, al fine sia di instaurare una stretta collaborazione con tutte le associazioni legate alla tutela della “famiglia naturale” e dei figli sia per escogitare nuove misure di sostegno dal punto di vista economico e sociale.• “Baby Parcking” da realizzare una sera al mese presso un luogo pubblico (nido o scuola dell’infanzia) per alleggerire i genitori e concedere loro un po’ di tempo libero.• Fornire sostegno sia economico che psicologico per le gravidanze “impreviste” (coppie giovani, “ragazze madri”, ecc...) che consenta di portare a termine la gravidanza, anche aderendo al “Progetto Gemma”, un servizio di adozione prenatale di madri in difficoltà che necessitano di un aiuto concreto nell’accogliere il proprio figlio, ovvero, si aiuta una mamma con un contributo mensile di 160 euro per un periodo minimo di 18 mesi, gli ultimi 6 di gravidanza e i primi 12 dopo la
--	--

	<p>nascita del bambino.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione della “valigia della maternità” per offrire un sostegno materiale e medico alle donne in stato di gravidanza che si trovano in difficoltà. • Fornire adeguata visibilità e conoscibilità ai servizi di aiuto alla famiglia e di sostegno alla natalità mediante costante aggiornamento sul sito istituzionale del Comune, e creazione di appositi link facilmente fruibili da tutti. • Fornire sostegno sia economico che psicologico alle persone disabili e a tutte le famiglie con all’interno membri disabili o affetti da gravi malattie, in particolare garantendo trasporti gratuiti verso le locali strutture di assistenza e riabilitazione. • Progressiva eliminazione delle barriere architettoniche presenti, a seguito di una loro accurata individuazione e valutazione. • Mappatura di tutte le strutture convenzionate con le ASL e private presenti nel territorio che si occupano degli anziani al fine di garantire uno standard egualitario e promuovere la creazione di un sistema di volontariato organizzato che si occupi di fornire agli anziani un contatto con la realtà esterna. • Intervento della Zona Sociale nel sistema della ASL riguardo alla copertura dei posti in convenzione presenti nelle case di accoglienza, al fine di garantire, per quanto possibile, la permanenza degli anziani ricoverati nel territorio dove hanno sempre vissuto. • Alloggi popolari prioritariamente assegnati ai residenti da almeno 15 anni nel territorio e introduzione di apposita regolamentazione comunale che consenta l’accesso agli alloggi
--	---

	<p>popolari e ai sevizi di natura sociale offerti dal comune (mense, scuolabus, ecc.) agli stranieri residenti che forniscano documentazione - debitamente autenticata da autorità consolari e diplomatiche – di sicura provenienza del proprio paese di origine e attestante la loro situazione economica e reddituale.</p>
<p><u>POLITICHE SCOLASTICHE</u></p> <p>Riqualificazione dei plessi scolastici e dei sistemi di trasporto, potenziamento dell’offerta formativa e creazione di una sinergia con le aziende locali per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro: questa l’ottica di intervento in cui si muoverà l’Amministrazione Comunale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il sistema di trasporto pubblico scolastico – anche rivalutando le condizioni attuali di efficienza dei servizi con la Società attuale appaltatrice - e le convenzioni esistenti con i Comuni limitrofi per far in modo che i ragazzi delle scuole di secondo livello, marscianesi e non, scelgano prioritariamente i nostri Istituti di Scuola Superiore. • Potenziare e promuovere le collaborazioni tra gli istituti Scolastici e le aziende del territorio al fine di permettere agli studenti di avere un primo contatto con il modo del lavoro e creare loro delle reali opportunità di impiego. • Stipulare protocolli d’intesa in collaborazione con l’Università degli Studi di Perugia per far conoscere il nostro Ateneo e creare una sinergia tra le offerte formative. • Monitorare il funzionamento delle varie realtà scolastiche, a partire dagli asili nido, utilizzando indici di frequenza, qualità, numero di iscrizioni, promossi/bocciati, ecc... • Introdurre uno strumento di consultazione con i residenti delle frazioni ove sono presenti

	<p>scuole (infanzia, primaria e medie) per valutare la permanenza e/o riattivazione e/o potenziamento (con conseguente riqualificazione) delle scuole medesime.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dotare la biblioteca di una “Banca del libro” dove verranno raccolti libri di testo e di narrativa, ceduti gratuitamente. • Promuovere lo studio del territorio marscianese in particolare nelle scuole di primo e secondo livello (elementari e medie) anche in collaborazione con la Biblioteca e la Fondazione Salvatorelli, per aumentare la conoscenza della propria storia e della propria cultura.
<p><u>GIOVANI e SPORT</u></p> <p>Marsciano è stata definita come “città dello sport”, ma finora lo è stata solo per il grande impegno profuso dall’Associazione locale e degli sportivi marscianesi. E’ indispensabile, accogliendo le legittime richieste dei tanti utenti del territorio, garantire strutture e spazi adeguati e moderni usufruendo anche delle risorse CONI e dei finanziamenti pubblici, confrontandosi con le società sportive e gli utenti per offrire interventi realmente mirati e per far sì che le società sportive non siano costrette a guardare fuori Comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia e riqualificazione dell’area verde che circonda il Palazzetto dello Sport e la pista ciclabile, creando anche un vero e proprio “Percorso Verde”. • Adeguamento e miglioramento del “Palazzetto dello Sport”, realizzando anche un “project financing” o un “Main Sponsor” con privati, al fine di dare il giusto spazio a tutte le società sportive. • Ricognizione, riqualificazione - e interventi mirati ad una reale fruibilità - degli spazi adibiti , nei plessi scolastici, allo svolgimento di attività sportiva. • Facilitare il trasporto pubblico verso i centri sportivi, rimodulando fermate e orari. • Creazione di un collegamento e sinergia fra associazioni sportive, amministrazione comunale e scuole, per realizzare iniziative condivise di valorizzazione delle attività

	<p>sportive praticate nel territorio, anche per la creazione di eventi collocati lungo l'intero arco dell'anno.</p>
<p><u>SANITA'</u></p> <p>E' indispensabile recepire le istanze degli operatori ma anche degli utenti del settore sanitario, al fine di garantire una sanità "di territorio" e realmente vicina ai bisogni della popolazione (di capoluogo e frazioni) che dopo la delocalizzazione a favore dell'Ospedale di Pantalla, ha visto diminuire il livello qualitativo e la fruibilità di molti presidi e servizi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere con una politica di propaganda favorevole e costruttiva l'Ospedale di Pantalla, evitando la chiusura di servizi primari come il "Centro Nascita". • Creazione – in sinergia con le Farmacie del Comprensorio e con l'Ospedale di Pantalla oltre che col Pronto Soccorso di Marsciano – di un servizio navetta, a chiamata, per consentire agevolmente alle persone anziane, soprattutto nel territorio delle frazioni, di recarsi in farmacia o nei presidi sanitari. • Garantire la copertura per l'intero territorio frazionale di una o più auto "medicalizzate" , al fine di poter intervenire efficacemente ovunque ed in tempi ragionevoli. • Istituire un tavolo di lavoro con gli enti preposti al fine di realizzare presso l'Ospedale di Pantalla il "trauma center", al fine di salvare la vita a pazienti con traumi cranici gravi riducendo i tempi di intervento presso una struttura multidisciplinare. • Promuovere la risoluzione di ulteriori e gravi problematiche dei servizi sanitari – recependo le segnalazioni di medici, infermieri e operatori vari - del territorio della Media Valle del Tevere, dato il sovraccarico di lavoro che impedisce il ricovero anche di pazienti ad alto rischio. • Istituire il posto di Polizia presso l'Ospedale di Pantalla per garantire la sicurezza all'interno

	<p>della struttura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marsciano dovrà essere un Comune “Cardio-protetto” andando ad installare i defibrillatori (DAE) nei punti attualmente mancanti e valutare l’inserimento anche in altri luoghi che prevedono particolare affollamento e attività sportive. • Promuovere la partecipazione dei cittadini a corsi di formazione “Primo Soccorso” e BLS-D (utilizzo DAE in ambiente extra ospedaliero), coinvolgendo la sezione marscianese della “Croce Rossa” e associazioni di volontariato medico/sanitario. • Installazione di videosorveglianza (in particolare funzionante in orari notturni) nei locali adibiti a “Guardia Medica” e “Pronto Soccorso” per garantire la sicurezza degli operatori.
<p><u>VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO</u></p> <p>Le ingenti risorse pubbliche investite nel centro storico avrebbero dovuto accompagnarsi ad una politica di rilancio e vivibilità di questo vitale spazio di aggregazione , ma così finora non è stato, tanto che si è assistito negli ultimi anni ad un depauperamento e progressivo svuotamento del centro con riferimento alle attività economiche ma anche per il numero di abitanti .</p> <p>L’Amministrazione Comunale si farà carico di un compito di coordinamento e di reale intervento di valorizzazione delle risorse ed attività presenti (e future) al centro storico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare l’apertura di nuove attività commerciali, riducendo le imposte locali, soprattutto se utilizzano locali sfitti da almeno 6 mesi vincolandoli alla durata del progetto ossia la dichiarazione di impegno a proseguire l’attività per almeno un triennio, pena la restituzione del contributo. • Installare un pannello informativo multimediale nella piazza centrale (Viale della Vittoria) collegato al sito del Comune di Marsciano e costantemente aggiornato con gli eventi in programma nella settimana e nel mese, sia pubblici che istituzionale. • Rendere il Museo del Laterizio un “Centro di Gravità Permanente” per la valorizzazione del Museo stesso e correlativamente del Centro

	<p>Storico, con organizzazione di eventi e mostre durante tutto l'anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli spazi urbani ammodernati, soprattutto la piazza centrale (Viale Della Vittoria) e i Giardini Orosei, per dare vita al centro di Marsciano con iniziative che diano un significato alle opere realizzate, a beneficio degli operatori commerciali del centro e di tutti i cittadini, in particolare coinvolgendo i giovani. • Predisporre attraverso l'apposita configurazione dei parcometri un sistema di parcheggio che consenta i primi 30 minuti gratuiti per gli acquisti veloci. • In accordo con i commercianti, rendere il centro storico "isola pedonale", in particolari occasioni e in alcuni fine settimana, che possa farlo diventare un grande "centro commerciale" all'aperto. • Migliorare la gestione dell'ascensore comunale, rendendolo fruibile anche nei giorni festivi e in concomitanza di particolari eventi e ricorrenze, anche per evitare il parcheggio "selvaggio" all'interno del centro storico. • Aumentare i controlli per rilevare e sanzionare i comportamenti contrari al Regolamento di Polizia Urbana, con particolare attenzione a tutte quelle condotte che compromettono il decoro di Marsciano.
<p><u>FRAZIONI</u></p> <p>Il rilancio del territorio marscianese deve cominciare dalle frazioni, per troppo tempo trascurate dalle precedenti Amministrazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero del patrimonio immobiliare esistente mediante incentivi sulla compravendita di immobili, al fine anche di combattere lo svuotamento dei piccoli borghi,

<p>locali, frazioni che, in alcuni casi, hanno vissuto un vero e proprio degrado ed abbandono, oltre che essere spesso prive di servizi pubblici essenziali.</p> <p>Sarà obiettivo primario di questa Amministrazione, quello di garantire un livello (almeno) decoroso di vivibilità e fruibilità dei servizi anche agli abitanti delle frazioni.</p> <p>Anche il rilancio turistico di Marsciano deve passare per la valorizzazione del patrimonio artistico, rurale e naturalistico delle frazioni, ma è l'Amministrazione Comunale che dovrà svolgere una reale funzione di coordinamento delle risorse e associazioni locali esistenti, nell'ottica di una virtuosa ed efficace sinergia.</p>	<p>in particolare destinandoli alle giovani coppie, che comprano e ristrutturano, con l'impegno di mantenere la residenza nel borgo per un periodo non inferiore a 5 anni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituire in ogni frazione un pannello informativo multimediale direttamente collegato con il sito del Comune di Marsciano e costantemente aggiornato con gli eventi in programma nella settimana e nel mese, sia pubblici che istituzionali. Saranno inoltre visibili anche giorni e orari di apertura degli uffici Comunali. • Valorizzare le attività artigianali caratteristiche delle varie frazioni, incentivandole maggiormente. • Sollecitare gli istituti scolastici di ogni ordine e grado alla ricerca, alla scoperta e allo studio delle nostre frazioni e di quelle che sono le peculiarità paesaggistiche, storiche e culturali. • Messa in sicurezza delle strade delle frazioni (segnaletica orizzontale, illuminazione, ecc...), sollecitando se del caso gli enti preposti ove diversi dalla amministrazione comunale. • Realizzare, o sistemare se esistenti, le aree verdi delle frazioni a cui garantire la costante manutenzione tramite anche il "baratto amministrativo" a favore di Pro Loco e associazioni locali. • Censimento e valutazione infrastrutturale di servizi essenziali come acquedotto, fognature e connessione ADSL, con l'obiettivo di un loro progressivo miglioramento. • L'estensione del territorio marscianese e soprattutto quello delle frazioni va valorizzata coinvolgendo maggiormente sia le
---	--

	<p>associazioni locali sia i singoli cittadini, favorendo una maggiore sinergia tra il capoluogo e le frazioni, anche dando vita alla “Consulta delle Frazioni”.</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere e incrementare i collegamenti pubblici, valutando anche la tecnologia di trasporto “on-demand”, per facilitare la mobilità e il trasporto tra le frazioni e il centro di Marsciano.
--	---